

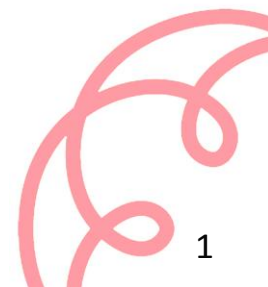


LE SOCIETA' PARTECIPATE

DAGLI ENTI LOCALI

**I CONTROLLI DELL'ORGANO
DI REVISIONE**

Dott. Rag. Gianfranco Vivian – Ordine di Vicenza





LA NORMA ATTUALE

D.LGS 267 – TITOLO VII – Art. 239 comma 1 – lettera c)

L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

.....

C) vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità; l'organo di revisione svolge tali funzioni anche con tecniche motivate di campionamento.





LA NUOVA CARTA DELLE AUTONOMIE

**D.LGS 267 – TITOLO VII – Art. 239
comma 1 – lettera b)**

Viene riformato come segue

**b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in
materia di:**

.....

**3) Modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di
partecipazione ad organismi esterni**





I CONTROLLI SUGLI ORGANI E SUI COMPENSI



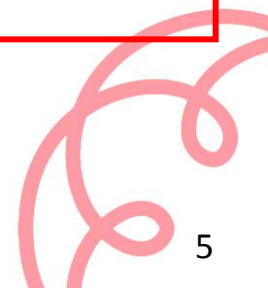
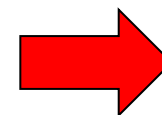


Numero massimo componenti consigli di amministrazione (1)

**Società interamente pubbliche partecipate
anche in via indiretta
(comma 729 – art. 1 – L. 296/06)**

**Tre per le società con capitale versato inferiore a
2 mln di euro**

**Cinque per le società con capitale versato
superiore a 2 mln di euro**

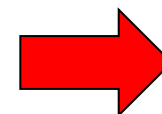




Numero massimo componenti consigli di amministrazione (2)

Società miste

Cinque componenti designati dai soci pubblici locali, comprendendo nel numero anche quelli eventualmente designati dalle regioni



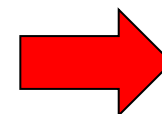


Limitazione ai compensi ed indennità di risultato (1)

Commi 12 e 13 dell'art. 61 della L. 133/08

**Società a totale partecipazione di comuni e
province e loro controllate ai sensi dell'art. 2359
C.C.**

**Il compenso non deve superare per il Presidente il
70% e per i Consiglieri il 60% dell'indennità
spettante al Sindaco o Presidente della provincia**



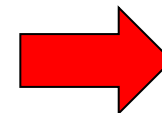


Limitazione ai compensi ed indennità di risultato (2)

Commi 12 e 13 dell'art. 61 della L. 133/08

**Società a totale partecipazione pubblica di una
pluralità di enti locali**

Il compenso non deve superare per il Presidente il 70% e per i Consiglieri il 60% delle indennità spettanti al rappresentante del socio pubblico con la maggiore quota di partecipazione e in caso di parità di quote, a quella di maggiore importo tra le indennità spettanti ai rappresentanti di soci pubblici



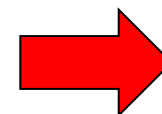


Limitazione ai compensi ed indennità di risultato (3)

Commi 12 e 13 dell'art. 61 della L. 133/08

**Società a partecipazione mista di enti locali ed altri
soggetti pubblici o privati**

**Il compenso non deve superare per il Presidente il
70% e per i Consiglieri il 60% delle indennità
spettanti al rappresentante del socio pubblico con la
maggiore quota di partecipazione e in caso di parità
di quote, a quella di maggiore importo tra le
indennità spettanti ai rappresentanti di soci pubblici**





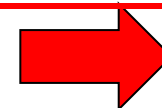
Limitazione ai compensi ed indennità di risultato (4)

Commi 12 e 13 dell'art. 61 della L. 133/08

elevato:

di 1 punto percentuale ogni 5 punti percentuali di partecipazione di soggetti diversi dagli enti locali nelle società dove la partecipazione degli enti locali è pari o superiore al 50% del capitale

di 2 punti percentuali ogni 5 punti percentuali di partecipazione di soggetti diversi dagli enti locali nelle società dove la partecipazione degli enti locali è inferiore al 50% del capitale



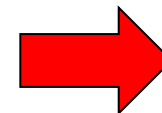


Limitazione ai compensi ed indennità di risultato (5)

nella verifica tenere conto che:

**Il compenso massimo spettante agli amministratori è
omnicomprensivo e comprende quello stabilito all'atto della
nomina o dall'assemblea (art. 2389 n. 1 C.C.), sia quello
attribuito dal C.d.a. sentito il Collegio Sindacale (art. 2389,
comma 3 del C.C.)**

**La Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della
Liguria con parere 4/08 ha ritenuto che il parametro sul quale
commisurare il compenso sia l'indennità in atto ed in concreto
attribuita al Sindaco o Presidente della Provincia che detiene
la partecipazione**





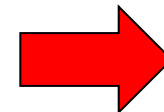
Limitazione ai compensi ed indennità di risultato (6)

Per l'indennità di risultato

**Sia vincolata al conseguimento di utili e non superi
il doppio del compenso**

**Sia deliberata dall'assemblea dopo l'approvazione
del bilancio d'esercizio**

**Può essere concessa anche solo ad alcuni
amministratori che hanno rivestito particolari
cariche (Presidente e A.D.)**

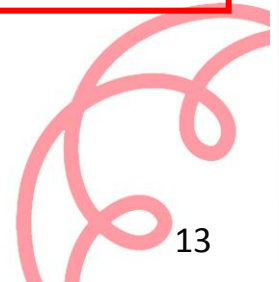
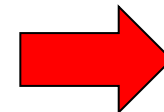




Limitazione ai compensi ed indennità di risultato (7)

Per l'amministratore di ente locale

Sia rispettato il divieto di corresponsione di emolumenti a favore di amministratore di ente locale componente di organi di amministrazione di società di capitale partecipate dallo stesso ente come disposto dal comma 718, dell'art. 1 della legge 296/06





Limitazione ai compensi ed indennità di risultato (8)

Commi 12 e 13 dell'art. 61 della L. 133/08

Per le spese di viaggio

**Al Presidente ed ai componenti il consiglio di
amministrazione di società interamente pubbliche i
rimborsi delle spese di viaggio e le indennità di missione
siano corrisposte nella misura stabilita dall'art. 84 del
Tuel come disposto dal comma 727 dell'art. 1, della
legge 296/06**



Divieto di nomina ad amministratore

Comma 734 – art. 1 – L. 296/06

Come interpretato dall'art. 32bis della L. 244/2007 vieta la nomina ad amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali

L'organo di revisione deve verificare che all'atto della nomina l'amministratore abbia prodotto una dichiarazione di non sussistenza di detta causa di ineleggibilità

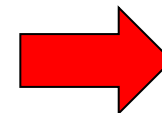


Comunicazione organismi partecipati e rappresentanti (1)

Commi da 587 a 590 – art. 1 – L. 296/06

Entro il 30/04 di ogni anno l'ente deve comunicare per via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica

- 1. L'elenco dei consorzi a cui l'ente partecipa**
- 2. L'elenco della società totalmente o parzialmente partecipate**
- 3. La ragione sociale**
- 4. La quota di partecipazione**
- 5. La durata dell'impegno**
- 6. L'onere che grava sul bilancio dell'ente**
- 7. Il numero dei rappresentanti dell'ente negli organi di governo dell'organismi**
- 8. Il trattamento economico spettante a ciascun rappresentante**





Comunicazione organismi partecipati e rappresentanti (2)

Commi da 587 a 590 – art. 1 – L. 296/06

Se la comunicazione è omessa o incompleta scatta il divieto di erogare somme a qualsiasi titolo all'organismo partecipato o a favore dei propri rappresentanti negli organi di governo

Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui sopra viene operata una riduzione dei trasferimenti dello Stato pari alla spesa sostenuta nell'anno



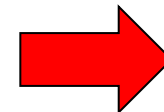
Publicazione incarichi in società pubbliche (1)

Comma 735 – art. 1 – L. 296/06

L'organo di revisione deve verificare se:

Gli incarichi di amministratore conferiti da soci pubblici ed i relativi compensi sono pubblicati a cura del responsabile individuato da ciascun ente con aggiornamento semestrale, nell'albo informatico dei soci pubblici

Gli amministratori societari hanno comunicato ai soci pubblici il proprio incarico e relativo compenso entro 30 giorni dal conferimento e per le indennità di risultato entro 30 giorni dal percepimento





Pubblicazione incarichi in società pubbliche (2)

Comma 735 – art. 1 – L. 296/06

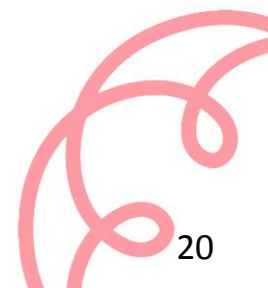
La mancata pubblicazione nell'albo è punita con una sanzione amministrativa fino a 10.000 euro

La stessa sanzione si applica agli amministratori societari che non comunicano ai soci pubblici il proprio incarico ed il relativo compenso entro 30 giorni dal conferimento.

Per le indennità di risultato l'obbligo di comunicazione scatta entro 30 giorni dal percepimento



IL QUESTIONARIO DELLA CORTE DEI CONTI SUL RENDICONTO 2009





Termine per l'inoltro 22/12/2010 (1)

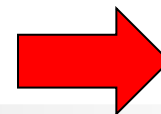
Corte dei Conti del Veneto

SEZIONE PRIMA

Attestazioni che richiedono verifiche specifiche dell'organo di revisione che si assume la responsabilità delle informazioni che fornisce trattandosi di valutazioni in ordine a specifici comportamenti che l'ente abbia adottato o meno

Domande da 10 a 12: riguardano i compensi percepiti dagli amministratori

Domanda 13: riguarda il numero dei componenti dell'organo amministrativo





Termine per l'inoltro 22/12/2010 (2)

Corte dei Conti del Veneto

SEZIONE PRIMA

Domanda 14: riguarda l'applicazione dell'art. 18 del D.L. 122 (Legge 133/2008) modalità di assunzione del personale nelle società interamente partecipate dall'ente locale che gestiscono servizi pubblici locali e nelle altre società a partecipazione pubblica di controllo

Domanda 15: riguardano le riscossioni e le concessioni di credito in relazione alle quali occorre controllare che le stesse si riferiscano esclusivamente a movimenti finanziari con organismi gestionali esterni





Termine per l'inoltro 22/12/2010 (3)

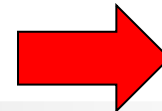
Corte dei Conti del Veneto

SEZIONE SECONDA

Punto 2: acquisizione di dati contabili e finanziari sulla situazione in cui si trovano gli organismi partecipati al fine di valutare l'incidenza sulla sana gestione finanziaria dell'ente locale ed eventuali ricadute negative per perdite di gestione e di capitale

Punto 2.1: informazioni sugli ultimi tre esercizi

Punto 2.2: indicazione delle spese effettuate dall'ente locale in relazione ad ogni organismo controllato direttamente





Termine per l'inoltro 22/12/2010 (4)

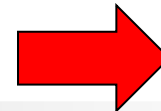
Corte dei Conti del Veneto

SEZIONE SECONDA

Punto 2.3 e 2.4: devono essere compilati limitatamente agli organismi partecipati che abbiano chiuso in perdita almeno uno degli ultimi tre esercizi; se si tratta di società tenute al bilancio consolidato si deve far riferimento a quest'ultimo

Punto 2.5: è diretto ad individuare situazioni patologiche quali richieste di interventi sul capitale (artt. 2446, 2482bis, 2447 e 2482 ter C.C.)

Punto 2.6: precisare se l'ente detiene partecipazioni indirette in società affidatarie di spl o attività strumentali che in almeno uno degli ultimi tre esercizi abbiano chiuso in perdita





Termine per l'inoltro 22/12/2010 (5)

Corte dei Conti del Veneto

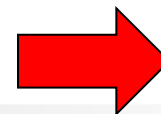
SEZIONE SECONDA

Punto 2.7: diretto a verificare se l'ente abbia osservato alcune previsioni normative o si sia attivato per darne corso

Punto 2.7.1: delibera prevista dall'art. 3 c.27 e ss L.F. 2008 (ricognizione delle partecipate)

Punto 2.7.2: esame degli atti consiliari per appurare se nel 2009 l'ente abbia proceduto a nuovi affidamenti o a rinnovi degli stessi

Punto 2.7.3: se effettuati nuovi affidamenti o rinnovi vengono richieste informazioni utili a delimitare oggetto ed incidenza finanziaria





Termine per l'inoltro 22/12/2010 (6)

Corte dei Conti del Veneto

SEZIONE SECONDA

Punto 2.7.4: diretto a verificare se l'ente che abbia effettuato affidamenti "in house" abbia ottenuto il parere del garante per la concorrenza ed il mercato

Punto 2.7.5: rispetto dei c. 30, 31 e 32 dell'art. 3 della L.F. 2008 relativi all'adozione di provvedimenti di trasferimento di risorse umane e finanziarie e all'asseverazione dell'organo di revisione

Punto 2.7.8: eventuale ampliamento dell'oggetto di precedenti contratti di servizio

Punto 2.7.9: verificare se l'ente abbia partecipazioni dirette in società non quotate tenute al rispetto dell'art. 13 del D.L. 223/2006



ASSEVERAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE





Asseverazione trasferimento risorse (1)

Comma 32 – art. 3 – L. 244/07

L'organo di revisione, nel caso di costituzione di società o enti, deve asseverare il trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie e trasmettere una relazione a:

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica

Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

Segnalando eventuali inadempimenti anche alle sezioni competenti della Corte dei Conti



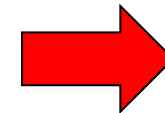


Asseverazione trasferimento risorse (2)

Sintesi dei controlli ed adempimenti dei revisori

Verificare se le previsioni di business-plan sono conciliabili con le previsioni annuali e pluriennali dell'ente

Verificare nel contratto di servizio il corretto e puntuale inquadramento dei rapporti finanziari e fiscali tra le parti



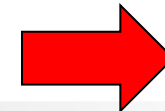


Asseverazione trasferimento risorse (3)

Verificare l'adeguatezza delle risorse umane, finanziarie e strumentali da trasferire sulla base del piano di fattibilità economico-finanziaria allegato ai documenti di costituzione del nuovo organismo o di acquisto di partecipazione in organismo esistente

Verificare l'effettivo trasferimento del personale all'organismo partecipato

Verificare la corretta provvisoria rideterminazione della dotazione organica sulla base del personale trasferito

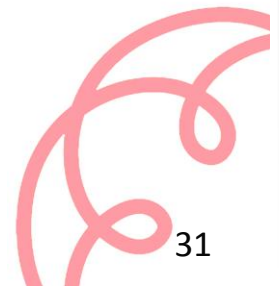
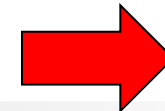




Asseverazione trasferimento risorse (4)

Verificare la rideterminazione definitiva della dotazione organica

Verificare il trasferimento delle risorse finanziarie in misura non superiore a quelle individuate nell'atto di costituzione del nuovo organismo o di acquisto della partecipazione





Asseverazione trasferimento risorse (5)

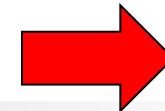
Schema di relazione

Descrizione generale dell'Ente e della sua pianta organica

Individuazione dei servizi e delle attività già esternalizzate

Descrizione del servizio o dell'attività che l'ente intende affidare alla propria partecipata

Corrispondenza tra l'oggetto sociale ed il servizio o attività che l'ente intende affidare alla partecipata





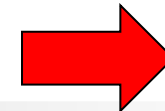
Asseverazione trasferimento risorse (6)

Verifica sulla compatibilità della "*governance*" della società con gli strumenti di controllo dell'ente

Analisi del contratto di servizio allegato alla delibera del Consiglio Comunale o Provinciale

Disamina dei rapporti finanziari e fiscali che si intendono instaurare tra l'ente e la propria partecipata

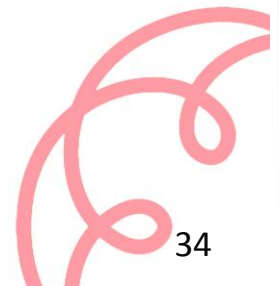
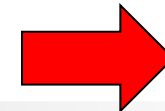
Verifica dell'adeguatezza delle risorse umane, finanziarie e strumentali che si intendono trasferire e loro rispondenza con il piano di fattibilità economico-finanziaria della partecipata





Asseverazione trasferimento risorse (7)

Accertamento delle modalità di consultazione e degli accordi conclusi con le organizzazioni sindacali in merito alla procedura di trasferimento delle risorse umane dall'ente al nuovo organismo partecipato e sulla tutela del livello occupazionale





Asseverazione trasferimento risorse (8)

La relazione si concluderà con

L'asseverazione dell'organo di revisione con la quale viene attestato che, dopo aver esaminato la proposta dell'ente in ordine alla costituzione od acquisto della partecipazione e la documentazione allegata alla delibera di consiglio, si considerano congrui e compatibili con le previsioni annuali e pluriennali dell'ente i trasferimenti delle risorse umane, finanziarie e strumentali che si intendono destinare al servizio od attività da affidare al nuovo organismo